*“Ti toccai e si fermò la mia vita”*: la narrazione come strumento di valutazione del corso di massaggio infantile sul territorio torinese.

*“I touched you and my life stopped”:* Narrative Medicine as an evaluation technique for the infant massage class in the Turin area.

**Riassunto**

**Introduzione**: La pelle è l’organo più esteso dell’apparato tegumentario e svolge il ruolo di mediatore tra il mondo esterno e l’organismo che avvolge. Ha molte funzioni e una di questa è la comunicazione. Molti sono gli animali, soprattutto i mammiferi, che mettono in pratica questa comunicazione, il contatto pelle a pelle, per la sopravvivenza dei cuccioli. Il massaggio infantile viene eseguito e tramandato da generazioni in Oriente e in Africa. In Occidente quest’arte è andata persa per molto tempo e solo da pochi anni è stata ritrovata e rimessa in pratica per i neonati.

**Obiettivo**: Valutare la qualità del corso di massaggio infantile effettuato nella struttura dell’ASL TO3 a Grugliasco. Più precisamente l’obiettivo è quello di accompagnare i genitori e il neonato in una comunicazione non verbale, oltre a quella verbale, basata sul linguaggio del corpo per identificare il benessere e la qualità della relazione della diade attraverso la narrazione.

**Materiali e Metodi**: La ricerca bibliografica è stata svolta attraverso Pubmed e Cochrane. È stato preparato, seguito e analizzato il corso di massaggio infantile tenuto dall’istruttrice, l’infermiera pediatrica dell’ASL TO3 di Grugliasco. Sono state arruolate le diadi secondo criteri quali: residenti nella stessa area metropolitana (Grugliasco – Collegno), di età compresa fra i quattro e i cinque mesi poiché i bambini più grandi sono più curiosi e in continuo movimento, quindi è più difficile lavorare in gruppo con loro, primogeniti o secondogeniti che però non hanno frequentato il corso con il primo figlio. I genitori hanno potuto partecipare attivamente allo studio, scrivendo i loro giudizi, sensazioni ed emozioni, poiché si è scelto di valutare il corso attraverso lo strumento delle narrazioni. Il corso è stato organizzato in quattro incontri e i partecipanti selezionati sono stati sei diadi (madre-figlio).

**Risultati**: Le narrazioni sono state scritte alla fine di ogni incontro. Per l’elaborazione delle narrazioni è stata utilizzata una griglia precostituita tratta dal testo “La narrazione autobiografica” di Formenti L. (Guerini Scientifica Editore, Milano 1998). Utilizzando questa griglia sono state raccolte le narrazioni, sono state revisionate e sono state estrapolate le parole più usate per procedere all’analisi finale.

**Conclusioni**: Il tema proposto a seguito dell’analisi delle narrazioni è risultato per tutte positivo. I genitori sono rimasti entusiasti dal corso, dagli insegnamenti dell’istruttrice. I genitori hanno compreso che il massaggio infantile ha come obiettivo non solo il benessere del bambino ma anche il loro e che l’accudimento è importante per instaurare una relazione duratura con il proprio bambino. Quindi l’obiettivo è stato raggiunto in maniera assolutamente positiva.

**Parole chiave**: *Touch, skin to skin contact, therapeutic touch, infant massage or massage therapy, infant, maternal satisfaction, bonding, cortisol, voice, benefits, narrative medicine.*